

■ ACQUARO Entusiasta il sindaco Giuseppe Barilaro, che punta a migliorare il servizio «Raggiunto il 69% di differenziata»

Dal report sul sistema di raccolta emerge un dato decisamente confortante

di MARIA CHIARA SIGILLÒ

ACQUARO - Una cittadina virtuosa e rispettosa. Questo è il dato emerso dal report sulla raccolta differenziata avviata ad Acquaro centro nel 2019, ed estesa anche alle frazioni a ottobre 2020. Un vero traguardo raggiunto in meno di un anno.

Andando nello specifico dei dati forniti dal gestore del servizio di raccolta dei rifiuti, emerge infatti che nel periodo gennaio-maggio di quest'anno la raccolta differenziata si è attestata sul 69% del dato complessivo. Una percentuale alta, raggiunta soprattutto grazie al senso di responsabilità, partecipazione e rispetto dell'ecosistema del proprio territorio. Attenzione dimostrata dalla quasi

totalità dei cittadini. «Il contrasto agli incivili deve essere una priorità»

quanto ribadisce il primo cittadino, Giuseppe Barilaro: «Ciò nonostante, siamo comunque consapevoli che non occorre abbassare la guardia ma serve, invece, promuovere ulteriori iniziative di sensibilizzazione dei cittadini per una sempre maggiore consapevolezza della necessità di buone pratiche nella gestione del ciclo dei rifiuti. In particolare - sottolinea il sindaco - riteniamo doveroso appellarci al senso di responsabilità di ognuno per ciò che riguarda lo smaltimento dei rifiuti ingombranti e altri materiali similari. Quello su cui bisogna insistere è l'atteggiamento di chi ancora si ostina ad abbandonare i rifiuti nei posti più impensati».

Un atteggiamento non solo dannoso per l'ambiente, ma anche contrario alle più elementari regole del buon senso, senza considerare inoltre che - proprio grazie al sistema di raccolta integrato messo a punto dall'amministrazione comunale - gli stessi possono essere tran-



I mastelli per la differenziata. A destra il sindaco Barilaro

quillamente conferiti porta a porta alla data e all'ora concordati con il personale addetto al ritiro.

Un altro aspetto da non sottovalutare, è quello economico. «Riteniamo essenziale - continua Barilaro - spronare i cittadini a continuare lungo questo percorso per arrivare a percentuali di

raccolta differenziata ancora maggiori e tali da consentire una ricaduta diretta per le tasche dei contribuenti, in termini di un minore costo complessivo della gestione del servizio. Un obiettivo che a dire il vero, finora non è stato possibile concretizzare in nessuno comune della Calabria per i costi altissimi che

la gestione del ciclo dei rifiuti comporta, a causa di un sistema integrato di raccolta e recupero che stenta ancora ad entrare a regime. Ed a tal riguardo, proprio in questi giorni l'Ato di Vibo Valentia sta affrontando la questione relativa alla realizzazione di un impianto provinciale».

Certo è che servirà un lavo-



ro approfondito e ben strutturato, soprattutto a livello regionale. «Siamo fermamente convinti che la prossima giunta regionale dovrà avere come punto programmatico prioritario proprio la realizzazione di un sistema di gestione dei rifiuti quanto più moderno possibile, con conseguente abbattimento

dei costi di gestione a carico dei cittadini. Ciò potrà avvenire solo attraverso lo smaltimento/recupero virtuoso dei nostri rifiuti capace di incentivare concretamente la raccolta differenziata», continua Barilaro.

Per quanto riguarda la comunità di Acquaro, concludiamo effettivamente un po' di ritardo nell'avvio della raccolta differenziata estesa su tutto il territorio comunale, ma ciò è stato dovuto in buona parte alla volontà di non caricare ulteriormente il costo del servizio sulle tasche dei cittadini».

Per tale ragione «abbiamo quindi atteso l'erogazione di un contributo economico che ci ha consentito di abbattere sensibilmente i costi di avvio del servizio ed oggi lungo questa strada intendiamo proseguire con maggiore decisione, nella convinzione che se si vuole, insieme si possono davvero realizzare cose buone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA